pera mòra

Notiziario trimestrale del C.A.I. Pianezza

Stampa e diffusione interna gratuita per tutti i soci

Ma quale libertà!...

Ognuno ama la montagna a modo suo, il motivo ricorrente è però: *amo la montagna perché mi fa sentire veramente libero.* Qualcuno scrisse: l'*alpinista si sente libero perché, pur consapevole dei rischi, lui e solo lui può decidere di affrontarli.* In questo momento nel quale ***nessuno*** può sfuggire alla programmazione, quanto durerà questa bella favola?

Assistiamo giornalmente alla "privatizzazione" di angoli del nostro pianeta che appartengono a tutti ma che in nome del benessere, se vuoi goderne pur avendone diritto, devi pagare!

Sul "business" montagna hanno già posto la loro "cupidigia" intere associazioni manovrate da abili affaristi con altrettante "licenze" per chiudere e vietare non si sa con quale diritto, dal momento che sono venuti tutti dopo l'alpinista. Eppure assistiamo alla proliferazione di "aree protette" non si sa bene da chi e da che cosa. Intere vallate chiuse da amministratori locali compiacenti, questa o quell'associazione che distribuisce tesserini a pagamento per il transito di aree pubbliche. Se veramente è l'uomo il centro della natura, perché vogliamo escluderlo col pretesto di proteggerla? Che senso ha la natura senza l'uomo?

Non lasciatevi ingannare dalle forbite e deliranti dichiarazioni umanitarie degli "illuminati". Vi consiglio invece di controllare questi signori integerrimi come "razzolano" quando sono in "privato", lontano dalle luci della ribalta! Ho trovato valenti alpinisti che in nome dell'etica si scagliano contro gli "spittatori" delle nostre montagne ma che poi, alla chetichella, vanno a divertirsi sulle super attrezzate montagne francesi che poco prima avevano duramente criticato. Conosco esemplari mariti e padri di famiglia tutti "casa e lavoro" che proprio sul lavoro hanno l'amante!

Si grida con sdegno: "montagna assassina" ma i veri "assassini" sono coloro che fingendo di proteggervi uccidono la vostra libertà.

il presidente: Germano Graglia

Sommario: Notizie dall'interno - Nuovi arri in biblioteca - Il sentiero del postino - Via ferrata du diable! - Alpinismo nel Rosa - Rocca la Meja - Attendamento CAI Pianezza - MTB sentiero dei cannoni - Passo del Galambra - Laghi blu - I nostri giovani aquilotti - Alpinismo Giovanile: il sentiero dei cannoni e il monte San Bernardo-I nostri spettacoli

Redazione:
C. Ballario, V. Ballario, L. Borelli, N. Castagno, R. Giordana, G. Graglia, G. Roberto

numero
89
luglio-settembre

Notizie dall'interno

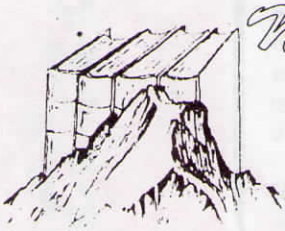
La prima uscita della stagione dedicata ai principianti che vogliono prendere confidenza con la roccia, si è svolta con pieno successo a Rocca Sella, dove nonostante la giornata non proprio delle migliori, si sono cimentati grandi e piccoli, escursionisti e non, in un turbinio di nodi, grida: *molla tutto, vieni, recupero ecc.* con gran finale sulla cima disturbato da una fitta nebbia che si è poi tosto trasformata in pioggerella. Ormai però le 40 persone erano tutte soddisfatte e pronte a scendere verso le provvidenziali auto. Il ghiaccio è rotto! non ci resta che proseguire.

Consiglio Direttivo del 17 aprile (assenti: Martini P.) Il Presidente invita le varie Commissioni ad essere un po' più "attive" come presenze il giovedì quando la sede è piena di Soci che hanno bisogno di informazioni e servizi. È stato acquistato un segnalatore laser per le diapositive (lo ha in consegna Ballario). Deciso il rimborso spese di trasporto per i responsabili 97/98 dello sci di pista. Impegno della Sezione per "porte aperte allo sport". Due nostri soci provvederanno al piazzamento delle nuove bandiere sul tetto del Comune. Proposta di acquisto buste a sacchetto per spedizione bollettini (in esaurimento).

Consiglio Direttivo dell'8 maggio (assenti: Ballario V., Borsani C. - Perico A., Degara). Graglia relaziona sulle sue dimissioni dalla presidenza dell'Intersezionale Val Susa e Sangone. Non facciamo domanda per le ONLUS. Corsi per accompagnatori escursionisti: come fare? Si interesserà Lovera. Graglia riferisce le richieste dell'Assessore Mensio e di Don Beppe per interventi del CAI a " estate ragazzi": il problema sta nel numero limitato di ragazzi, data la natura del nostro intervento e nel materiale occorrente. Proposta di un premio speciale a personaggi che attrezzano vie in montagna e in falesia. Si propone l'accantonamento CAI 1998 a Nevache (Francia) la proposta è approvata. Strobietto ricorda che la sede ha bisogno di manutenzione, se ne parlerà ad inizio giugno. Settembre pianezzese: le menti sono al lavoro!

Si è appena conclusa la "maratona" che ha visto impegnato il CAI Pianezza nella gita finale dopo l'intervento nelle scuole elementari di Pianezza. Nel ringraziare tutti i volontari che si sono prestati egregiamente per le quattro uscite (2 ad Avigliana e 2 a Bigiardi in Val Susa) desideriamo elogiare il vice presidente sig. Claudio Ballario che con grande passione ha curato tutta la preparazione audiovisiva sul tema "ritorno al passato". La risposta dei nostri volontari è stata veramente massiccia (un totale di 30 persone) che si sono messe a disposizione per condurre senza rischi i piccoli allievi e le loro insegnanti.

Nuovi arrivi in biblioteca



GA 44 *Michele Fardo*, ***Arrampicare nel biellese*** - Eventi & Progetti - Pareti di roccia granitica in luoghi selvaggi; spittatura lunga spesso da integrare con nuts e friends.

GA 45 *Andrea Gennari Daneri*, ***Falesie / 2*** - Vivalda - Schizzi e descrizioni di 104 luoghi di arrampicata attrezzati nel triveneto.

GA 46 *AA.VV.*, ***Libera / 2*** - Vivalda - Vie scelte con criteri di bellezza e difficoltà intorno al sesto grado.

V 39 *Alain Tixier*, ***Sciare nel vuoto*** - Vivalda - Sci estremo: 65 gradi lungo "Les Courtes" (gruppo del Bianco).

GA 47 *Michele Carbone*, ***Rocca Sbarua***, - G.A.S. - Terza edizione con correzioni, nuove vie e gradi riportati direttamente sul tracciato.

R 37 *M. Tenderini*, ***Gary Hamming***, - L'arciere - La storia e le salite di un alpinista americano reso celebre dal salvataggio di due scalatori tedeschi sulla parete ovest della Dru.

5 luglio

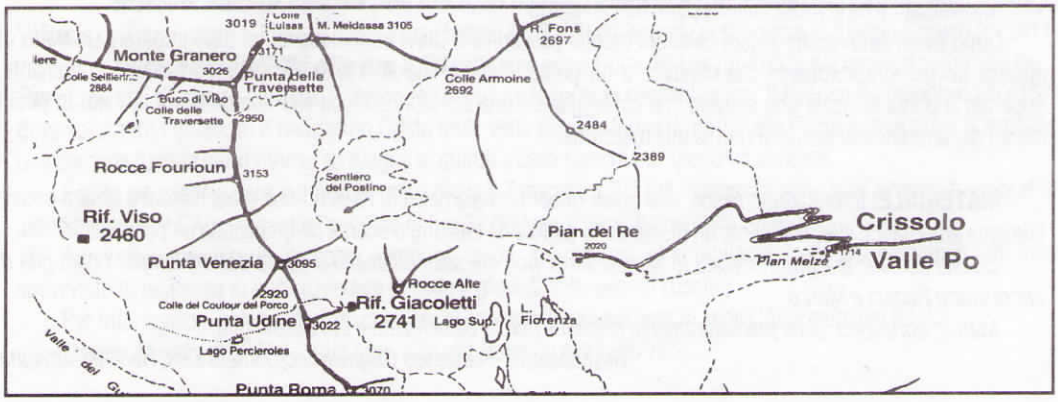
Poter riunire in un'unica gita escursionisti ed arrampicatori è sempre stato il massimo delle nostre aspirazioni. Speriamo di riuscirci anche questa volta!

Il sentiero del postino

Valle Po

Ritrovo e partenza dalla sede CAI Pianezza alle ore 6.
Proseguimento con le auto per Pinerolo, Bibiana, Barge, Paesana, Crissolo, Pian del Re (posteggio a pagamento!)
In circa 2 ore di camminata comoda, costeggiando il "lago superiore" raggiungeremo il rifugio Giacoletti dove anticamente sorgeva la caserma militare del Colle Losas. Di qui, dopo una sosta ristoratrice partiremo imboccando il "sentiero del postino", collegamento militare tra le caserme di Losas e quella delle Traversette. Giunti nei pressi delle Traversette, neve permettendo percorreremo il "buco di Viso", primo traforo delle Alpi completato nel lontano 1480 e voluto da Ludoviço II Marchese di Saluzzo per agevolare lo scambio con le regioni francesi (ore 1,30 circa dal Giacoletti). Poi, ritornando, scenderemo per il comodo sentiero-mulattiera V 16 che ci condurrà al Pian del Re completando un bell'anello ricco di scorci panoramici sul "Re di Pietra". *Varie possibilità di ascensioni anche per gli scalatori affamati di roccia (chiedere a Germano).*

Responsabile di gita: *Adriana Bonicatto.*



TREKKING SPORT

ROCCIA — SCI — SCI ALPINISMO

Nelle seguenti marche: DYNASTAR - SALEWA - FERRINO
BAILO - GRIVEL - COLUMBIA - CAMP - CHARLET MOSER
TREZETA - MEINDLE - ASOLO - VAUDE - DYNAFIT - K2 - KONG

NEGOZI TECNICI MONTAGNA

ampio parcheggio privato
(muro d'arrampicata all'interno del negozio)

AVIGLIANA - Corso Torino, 29 - Tel. 011.932.09.75

TREKKING SPORT
CORSO TORINO 29
AVIGLIANA (TO)

Domenica
12 luglio

Ritrovo davanti alla sede CAI alle ore 7,30

ACCESSO: Da Pianezza, per il Colle del Moncenisio, superato il quale si seguono le indicazioni per Aussoi. Dopo alcuni chilometri si scorge sulla destra un evidente forte con ampio parcheggio, servizi e "buvette". Parcheggiamo le auto, ci "cabliamo" e iniziamo la ferrata.

DESCRIZIONE: Per comodo sentiero che attraversa un bosco si giunge in pochi minuti all' attacco della ferrata.

Il primo tratto della via è caratterizzato da un lungo traverso sul bordo di strapiombi spettacolari. Alla fine di questo tratto è possibile, per chi fosse già stanco, tornare alla macchina tramite sentiero in un bosco rigoglioso.

Attraversato un ponte inizia la seconda parte della ferrata per superare la quale occorre affrontare alcuni tratti di facili strapiombi. Al termine di questo tratto si entra nel forte attraverso la bocca di fuoco di un cannone. Anche da qui è possibile tornare alla macchina senza continuare la ferrata.

Attraversato il forte inizia l'ultima parte dell'itinerario.

Dopo avere attraversato alcuni canaloni tramite passerelle o brevi ponti sospesi, si deve superare un tratto di discesa un po' strapiombante che conduce a un ponte tibetano che attraversa l'impetuoso torrente sottostante. Superato il ponte si risale uno spigolo che costeggiando una cascata conduce alla fine della via. Da qui in pochi minuti di cammino nel bosco si ritorna alle macchine.

MATERIALE: Imbragatura, casco, due anelli di cordino diametro 8/10 mm., due moschettoni a ghiera possibilmente automatici, eventualmente un dissipatore, pedule da trekking o scarpe da ginnastica un po' pesanti.

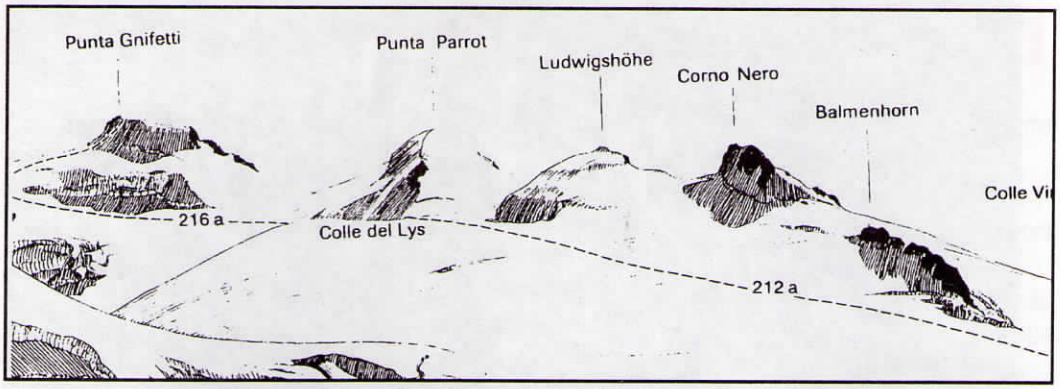
Questa sociale, già programmata lo scorso anno, non era stata effettuata a causa del maltempo. I capi gita di allora erano Renata e Marco.

Marco, purtroppo, ci ha prematuramente lasciati e perciò dedichiamo a Lui questa gita.

Responsabili: *Francesco Guglielmino, Daniele Zaia, Renata Camagna.*

Potresti averne bisogno!
anche qui puoi dimostrare
il tuo coraggio!

ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI DEL SANGUE
Via XXV Aprile, 4 - 10044 PIANEZZA



18 e 19 luglio Gruppo del Monte Rosa

Punta Parrot (m 4436 cresta ovest - Difficoltà PD
Corno Nero (m 4322) parete Nord - Difficoltà PD

Una bellissima doppietta oltre i 4000 metri, per la quale si richiede una buona esperienza di alta montagna, ma, allo stesso tempo, i nostri due 4000 presentano salite brevi e non complicate.

La **Punta PARROT** si eleva a forma di cresta allungata interamente nevosa e con un versante nord caratterizzato da grandi seracchi. Sembrerà di attraversare un piccolo Lyskamm.

Il **Corno NERO** è una sommità culminante con due punte rocciose collegate tra loro da una crestina nevosa.

Ritrovo: Sabato 18/7/98 alle ore 8,30 davanti alla sede CAI Pianezza. Trasferimento ad Alagna Valsesia con auto propria. Funivia fino a Punta Indren (m 3260) dalla quale ci si porterà al Rifugio Gnifetti (m 3611).

Domenica 19/7/98 alle ore 5,30 partiremo per il Colle del Lys (m 4100), dal quale si salirà alla Punta Parrot., quindi discesa e su verso il Corno Nero, poi, se le forze lo consentiranno, il famoso Balmenhorn (m 4167), dove spicca fra i ghiacciai il bellissimo Cristo delle Vette (facile). Infine il ritorno alla Punta Indren dove ci aspetterà una comoda funivia per il ritorno ad Alagna e, quindi a casa stanchi ma speriamo contenti.

È stato necessario dare le adesioni entro giovedì 7 maggio 1998 (gli interessati sono stati avvertiti tramite affissione in bacheca CAI) versando l'anticipo di lire 20.000 per il pernottamento in rifugio.

Attrezzatura necessaria: piccozza, ramponi, corda, imbragatura ed abbigliamento da alta montagna (chi fosse sprovvisto di qualcosa lo può richiedere in sede il giovedì antecedente l'uscita).

Per informazioni e delucidazioni chiedere ai capi gita il giovedì sera in sede CAI oppure per telefono:
Davide Morana (752914 - 747550) - Claudio Burocco (041-997185).

Mari Grazia
SANITARI - ORTOPEDIA
Tutto per articoli ortopedici sanitari
di ogni genere
Vasto assortimento e disponibilità
10044 PIANEZZA (To) - Via Gramsci n. 9 ✆ **011.967.58.99**

25 e 26 luglio

Rocca la Meja

Alcuni anni fa, non vi dico quanti, alcuni pseudo alpinisti, tra i quali c'ero anch'io, decisero di scalare Rocca la Meja, ma essendo in possesso di pochissime e imprecise notizie circa l'attacco di questa spettacolare montagna, sbagliarono in pieno l'itinerario ritrovandosi in un ambiente selvaggio e difficile dal quale fecero ritorno mestamente. L'unico lato positivo di quell'esperienza fu l'attendamento al *Colle Margherina* ai piedi delle belle pareti biancastre. Già da allora avevamo preferito porre un bel "campo base" confortato dalla vicinanza delle nostre scassatissime auto, che avevano percorso l'altrettanto scassatissima strada. Ora tutto è cambiato: le auto fortunatamente non sono più quelle e la strada è stata addirittura asfaltata. L'unica cosa che non è cambiata è Rocca la Meja, che accusa soltanto qualche bella via attrezzata da alpinisti della "Provincia Granda", i quali, ben più preparati di noi allora, hanno saputo valorizzare queste belle pareti.

Un ritorno al passato ogni tanto fa bene, se non altro per constatare che il tempo passa e non si ferma, ma anche per confermare che i bei ricordi rimangono.

Sarà un allenamento per montare le nostre tendine a pochi passi dalle auto, per goderci la serata attorno al fuoco, sotto le stelle, progettando per la salita dell'indomani. Ovviamente per gli escursionisti ci sarà un ricco programma, compresa la salita alla Meja per la via normale. Che dire poi delle possibilità offerte ai patiti della mountain bike? Una fitta ragnatela di sentieri in quota li attende! Infine c'è pane per i denti degli arrampicatori. Troviamoci allora sabato 25 luglio alle ore 7 davanti alla sede CAI Pianezza armati di tendine e materiale da campeggio vario. L'itinerario automobilistico sarà: Pianezza, Saluzzo, Busca, Castelmagno, Colle Margherina. Chi volesse avere più ampie delucidazioni può rivolgersi il giovedì sera in sede CAI a Germano. Sarà una prova generale in vista dell'accantonamento estivo del CAI Pianezza, che quest'anno verrà ripreso a grande richiesta. Alcuni partecipanti potrebbero essere proprietari di più tendine da campeggio le quali non vedono l'ora di prendere un po' di aria buona prestandole a chi non ne ha!

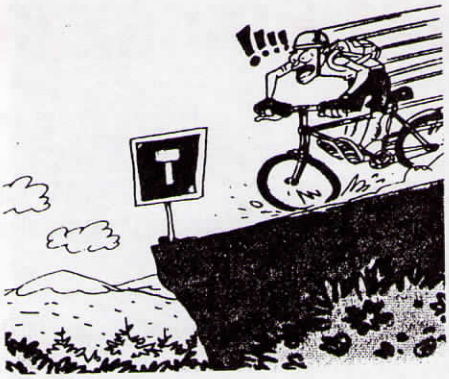
Capi gita: *Germano e Adriana Graglia*

Attendamento CAI Pianezza

Dopo una ragionevole pausa dettata dalle diverse preferenze dei nostri soci, ritorniamo quest'anno al tema dell'accantonamento giovanile e non, che tanto successo aveva riscosso negli anni passati.
La prima settimana di agosto ci è sembrata, dopo accurate indagini, il periodo più adatto poiché la maggior parte delle famiglie è già in ferie ma non parte ancora per le lunghe vacanze; cosa c'è di meglio allora di un appetitoso "assaggio" di vacanza con gli amici del CAI?
Il campeggio comunale di Nevache ci è parso il più adatto per parecchi motivi: è abbastanza spartano ed economico, proprio ciò che occorre a noi che nelle tende passeremo il meno possibile del tempo a nostra disposizione. Il viaggio è breve e comodo (poco meno di due ore) così non ci porterà via il tempo a nostra disposizione per gite ed altre attività. Passeremo ovviamente dal Colle della Scala (sopra Bardonecchia) così non incontreremo i mezzi pesanti.
CONSIGLI: anche se non è più richiesta è utile la carta d'identità o altro documento valido per l'espatrio; consigliabile anche munirsi di *franchi francesi* per evitare cambi spiacevoli.
Il ritrovo per organizzarci con auto e tende e per contarci è in sede CAI giovedì 30 luglio: NON MANCATE.
Naturalmente possiamo parlarne anche prima di tale data. Le possibilità di gite e ascensioni sono innumerevoli per una settimana indimenticabile.

dal 2 al 9 agosto 1998

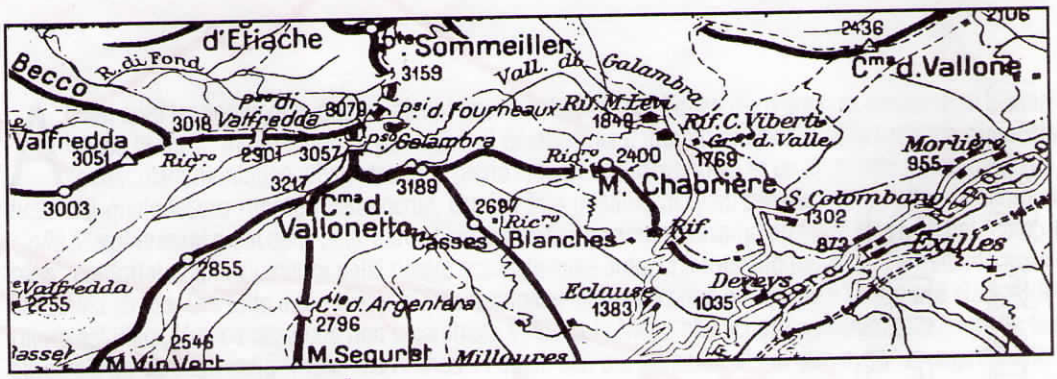
NEVACHE



M.T.B.

20 settembre
Sentiero dei cannoni

Mentre i nostri giovani aquilotti si dirigeranno verso il Monte S. Bernardo, gli appassionati di MTB potranno sbizzarrirsi su questo itinerario che percorre tutta la cresta spartiacque tra la Val Maira e la Val Varaita. Questa traversta in bicicletta era già stata tentata da alcuni nostri soci ardimentosi qualche anno fa. La comitiva del CAI Pianezza era stata fermata da un'abbondante strato di neve che ricopriva la parte centrale del percorso. Speriamo per quest'anno in un po' più di fortuna perché il panorama che si gode percorrendo quest'itinerario è veramente stupendo. A questo punto è doveroso un caldo e sincero incitamento: appassionati di MTB del CAI Pianezza SVEGLIA! Non si vive solo di ricordi.



Domenica 6 settembre

Passo del Galambra

Ritrovo ore 8 davanti alla sede CAI Pianezza.

Proseguiremo con le nostre auto lungo la Val Susa per la strada statale 24. Giunti al termine dei tornanti dopo Exilles, devieremo sulla destra verso le Grange della Valle ove poco distante sorge il Rifugio Levi-Molinari (m 1849).

Qui, lasciate le auto, ci avvieremo in direzione del Rifugio dal quale inizia un sentiero (numero 544) che in circa tre ore ci condurrà verso la nostra meta (m 3057). Su questo passo sorge ora un bivacco tutto nuovo costruito di recente dalla Sezione del CAI di Susa. Coloro che avessero poi ancora un po' di fiato potranno raggiungere la Cima del Vallonetto (m 3217) attraverso pietraie e nevai.

Responsabili di gita: Franco Mazzetto e Vasco Martini.

27 settembre

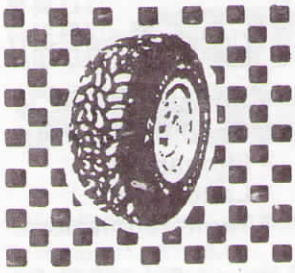
Meta: LAGO BLU - COL LONGET e MONTE SALZA
Località di partenza: CHIANALE (m. 1800) Dislivello 791 + 800 (m. 1591)
Tempo di salita: 2:20 + 3:00
Partenza da Pianezza: ore 6 - Difficoltà: Escursionismo medio

Tra le più frequentate e piacevoli escursioni della valle di Pontechianale in alta Val Varaita. La salita da Chianale per il Colle Longet e il Monte Salza, pur essendo abbastanza lunga, è interessante per la varietà dei paesaggi, ricchi di laghi pittoreschi, e per gli estesi panorami.

Dopo il ponte sul torrente Varaita si abbandonano i veicoli e ci si inoltra per belle praterie. Dopo un' erta salita, si prosegue per una regolare pendenza, si supera un bosco di larici e si costeggia una sorgente. Circondati da marmotte e ricca flora locale si raggiunge una conca occupata dal vasto e pittoresco Lago Nero: 2591 m. (h 1:45). Dopo una serie di saliscendi si perviene sulla sponda del Lago Blu: 2533 m. (min.25).

Per coloro che non si sentono appagati la gita prosegue per pendii erbosi sino al Col Longet: 2646 m., punto panoramico della alta Val Ubaye. Dopo aver varcato il colle si scende in terra d' oltralpe e, guadagnata la base dell' evidente nervatura rocciosa, si risale verso il Monte Salza per brevi nevai che fasciano il versante sud-occidentale della nostra montagna. Rimangono da percorrere circa 150 metri su terreno generalmente asciutto (se innevato richiede una certa cautela) e si raggiunge la cima del Monte Salza: 3326 m.

Responsabile di gita: *Domenico Strobietto*



vittorio borello
PNEUMATICI - AUTOLAVAGGIO
vendita e riparazione pneumatici
di tutte le marche
convergenza - assetto
equilibratura elettronica

10044 PIANEZZA (Torino)
via Praglia n. 2, angolo via San Gillio - Tel. **011.967.49.45**

I NOSTRI GIOVANI AQUILOTTI

Dopo solo due uscite l'Alpinismo Giovanile lascia adito ad un cauto ma promettente ottimismo. Quest'anno al "Corso" si sono iscritti 14 ragazzi (terminate le gite con le scuole elementari di Pianezza, il numero degli iscritti dovrebbe incrementarsi). Per promuovere l'attività giovanile sono stati stampati e distribuiti circa novecento opuscoletti. Il "Corso" è strutturato in lezioni teoriche supportate da gite domenicali. L'affluenza e l'interessamento dimostrato dai ragazzi fanno ben sperare e anche gli accompagnatori si sentono stimolati a continuare e migliorare il loro operato. Creare un gruppo di amici che dividono le gioie, le difficoltà e le fatiche che si incontrano nell'andare in montagna...questo è Alpinismo Giovanile!.

Lella e Gabriele.

RONZANA R. IMPIANTI

- Caldaie
- Pompe - Circolatori
- Depuratori - Autoclavi
- Vasche idromassaggio
- Sanitari - Rubinetterie
- Riscaldamento
- Condizionamento
- Idrosanitari
- Lattoneria
- Termoregolazioni

10044 PIANEZZA - Via Alessandria, 6 bis - ✆ 011.966.35.63

Domenica 20 settembre

Il sentiero dei cannoni e il Monte San Bernardo.

Questa domenica di settembre vedrà i nostri ragazzi impegnati in Val Varaita e più precisamente dal Santuario di Valmala saliranno il Monte San Bernardo.

Ritrovo e partenza dalla sede CAI Pianezza alle ore 8
Breve escursione che ci porterà su uno dei punti panoramici più spettacolari della Bassa Val Varaita. Il Monte San Bernardo domina sulla pianura cuneese dai lontani rilievi delle Langhe fino all'arco alpino delle Alpi Liguri e Marittime.
Dalla spianata del Santuario di Valmala (m 1379), utilizzando vecchi e nuovi sentieri, raggiungeremo il Colle di Valmala (m 1541); tempo occorrente 45 minuti circa.
Da questo colle percorrendo con facilità il sentiero che corre sulla dorsale verso Est, in circa 40 minuti conquisteremo la vetta del monte San Bernardo (m. 1625) sulla quale campeggia una grande croce metallica. Il panorama che potremo ammirare sarà imponente e unico.

Responsabile di gita: Lella Perico.

13 settembre

Settembre Pianezzese

Invitiamo, come abbiamo già fatto in passato, tutti i nostri Soci a non programmare gite per questa domenica che ci vede tutti impegnati per la festa che coinvolge tutta Pianezza.

Per l'occasione il nostro Consiglio Direttivo ha già messo in moto la fantasia dei suoi più celebri cervelli in fatto di inventiva, tuttavia, chi fosse in grado di suggerirci qualcosa di veramente straordinario e innovativo si faccia avanti. Accettiamo tutti i consigli, anche i più strampalati. D'altronde si sà, chi va in montagna è famoso per il comportamento non sempre corrispondente alle regole del buon senso! Chissà che non salti fuori qualche pazza idea! Siamo pronti ad ascoltare tutti.

auto scuola
di Moine Laura
10044 PIANEZZA - Via Manzoni, 8
Telefono **011.967.49.10**

AGENZIA PRATICHE AUTO

si effettuano:
revisioni auto, collaudi, volture rinnovi patenti, cambi targhe, ecc.

LA FONDIARIA
AGENZIA DELLE ASSICURAZIONI "LA FONDIARIA"

ALPINISTI MARIO
VIA LAMARMORA 15
10093 COLLEGNO TO

c.a.i.

spettacoli

Le nostre serate dell'ultimo giovedì del mese

giovedì 30 luglio

KARAMBAR '97

a cura di Walter Castella

Il nostro simpatico Socio, famoso per la sua riservatezza prettamente montanara, farà uno strappo per parlarci di questa interessante spedizione alla quale ha dato il suo prezioso contributo.

giovedì 17 e 24 settembre

Tecniche di primo soccorso in montagna

(teoria e pratica)

a cura della CROCE VERDE di Alpignano

Tutto quello che si può fare
e tutto ciò che non si deve fare
in caso di primo soccorso in montagna!

Le nostre serate del primo giovedì del mese

Non sono serate programmate, ma proprio per questo piacevolmente sorprendenti! Ogni socio potrà proiettare e commentare le fotografie prese durante le numerose attività della nostra Sezione C.A.I. oppure renderci partecipi dei suoi viaggi e imprese.